

Presentazione

Un florilegio di studi che vuol essere haninura de bon siman, affettuosità di buon augurio per Maria Luisa Mayer Modena: è questo il senso del presente volumetto, che si affianca al più corposo e ufficiale omaggio costituito dalla raccolta *Il mio cuore è a Oriente* pubblicato nella collana “Quaderni di Acme”, e la scelta, per il titolo, di una parlata colloquiale, prevalentemente familiare, come il giudeo-italiano, ambito di ricerca privilegiato della festeggiata, ne vuole sottolineare la specificità.

Specificità che è di questo libro, così come della scuola che si è creata e stratificata negli anni del suo insegnamento presso l’Università degli Studi di Milano, nel corso dei quali i suoi variegati quanto profondi interessi scientifici nell’ambito della linguistica e della filologia facenti capo all’ebraico e alle lingue ad esso connesse si sono coniugati con il rigore scientifico della tradizione glottologica milanese di Vittore Pisani, suo maestro, permeando quasi in un’osmosi quotidiana, oltre e ancor più che dalla cattedra, il processo di formazione scientifica dei numerosi suoi allievi che ne continuano l’opera, sia nella ricerca sia nella didattica universitaria.

Gli scritti qui raccolti dimostrano come, col suo insegnamento dal tratto inconfondibile, l’intero ventaglio degli interessi scientifici di Maria Luisa Mayer Modena abbia trovato continuità nella sua scuola: dalla ricerca più propriamente linguistica di taglio comparativo estesa alle lingue camito-semitiche e al sostrato mediterraneo, alla filologia dell’ebraico biblico e dell’antico aramaico, allo studio dell’apporto dell’ebraico al latino cristiano, alle *jewish languages* e in particolare allo yiddish, alla ricerca di documenti in ebraico nelle biblioteche italiane, alla letteratura israeliana contemporanea.

L'affettuoso ben siman di tutti noi è quindi che il venir meno della sua presenza in Università come docente ufficiale in nulla affievolisca questo suo magistero così personale e arricchente, anche attraverso l'apporto dei risultati della sua attuale e futura attività di ricerca.

C.R, A.L.C., V.B., F.A.

I Curatori esprimono viva gratitudine alle Dottoresse Marilena Jerrobino e Valeria Zacco della Cisalpino per la preziosa assistenza e la determinante partecipazione alla realizzazione di questo volume e del "Quaderno di Acme" ad esso collegato.